**Stefano Chiassai. Oltre il lockdown**

**Disegni, tessuti, colori**

*di Paola Maddaluno*

*Stefano Chiassai. Oltre il lockdown. Disegni, tessuti, colori* è un itinerario appassionante, in cui perdersi. Un taccuino privato, testimonianza di un periodo decisivo della nostra esistenza: il tempo della pandemia da Coronavirus. Si tratta di una gallery di pensieri. Un viaggio introspettivo che svela frammenti di vita privata. Riflessioni sospese tra il silenzio e l’inquietudine della quotidianità. E, insieme, il bisogno di ritrovare la libertà della fantasia. L’artista e stilista toscano si fa interprete di una creatività segnata da un’identità fortemente radicata nella cultura visiva italiana. Su fogli bianchi, “incide” parole, linee, figure, geometrie, pattern, corpi. Rende materiche superfici bidimensionali attraverso l’uso del colore. Conferisce tridimensionalità formale, servendosi di prospettive rinascimentali e ricorrendo all’uso della cornice. Infine, evidenzia i contorni dei suoi gesti sulla carta con rigore e precisione. Quella proposta da Chiassai non è mai un’interpretazione aderente alla realtà, ma un’invenzione di personaggi, animali parlanti, folletti danzanti, omini cantanti, oggetti fluttuanti. Chiassai si confronta con il mondo: resta seduto ad una scrivania ma si lascia trasportare dalla fantasia. Un’energia che lo spinge a misurarsi con linguaggi diversi, fino a trasformare i suoi schizzi in quadri tessili, in oggetti di design, in abiti da indossare. Un modo originale per trasformare la paura del virus in un’opportunità, in una speranza. In filigrana, le opere realizzate da Chiassai sembrano ispirarsi alle parole di John Berger: “Per un artista disegnare è scoprire. […] Una linea, un’area di colore, non sono davvero importanti perché registrano quel che avete visto, ma per via di quel che, a partire da lì, sarete portati a vedere”.

Alcuni lavori in mostra sono stati esposti nell’ambito della mostra “Diario di un Lockdown 8 marzo 2020 - 31 agosto 2021” alla Pieve di San Giovanni Battista a San Giovanni Valdarno tra il 2021 e il 2022.E presso la Galleria d’Arte Moderna Fondazione di Arezzo nel 2022.

Inoltre, alcune opere sono state raccolte in un volume edito da Silvana Editoriale, *Diario di un lockdown. 8 marzo 2020 - 31 agosto 2021*, pubblicato nel 2021.

Infine, alcuni disegni sono stati inclusi nel progetto *Aria italiana* (curato da Gianfranco Maraniello, Alberto Salvadori e Vincenzo Trione), promosso dal Ministero degli Esteri e realizzato con la collaborazione della Fondazione ICA Milano nel 2021.